

Oggi il piano del ministro Bianchi presentato ai governatori. Certificato verde anche per salire sui treni ma solo dal 23 agosto

# Rebus green pass ai docenti

*Decreto in arrivo per il rientro a scuola in presenza. Resta il nodo del vaccino agli insegnanti*

**DONATELLA DI NITTO**

••• Ancora un paio di giorni per limare il decreto che introdurrà le nuove regole sul green pass e colmare le distanze all'interno della maggioranza di governo. Il premier Mario Draghi è al lavoro per far quadrare il cerchio, avendo come primo punto all'ordine del giorno quello di riaprire le scuole in presenza e allargare il perimetro per l'utilizzo della carta verde per sollecitare chi non lo ha fatto a vaccinarsi.

### *Bollettino*

*Ieri sono stati 4.845 i contagi*

*I decessi sono saliti a 27*

*Nelle terapie intensive*

*26 nuovi ingressi*

Per ora l'unica certezza è che il Consiglio dei ministri si dovrebbe svolgere giovedì intorno alle 14, con la cabina di regia in mattinata per permettere alla Conferenza delle Regioni di approfondire ed eventualmente formulare le loro proposte sulle misure del nuovo decreto.

Intanto il ministro per l'Istruzione Patrizio Bianchi è pronto a portare oggi ai governatori il piano scuola per le riaperture a settembre, sapendo già che i presidi - senza l'obbligo del vaccino per il personale docente e non e senza il potenziamento dei mezzi pubblici - danno per escluso il pieno rientro in presenza degli studenti. Lo ha detto a chiare lettere Antonello Giannelli: «La differenza rispetto all'anno scorso è che c'è il vaccino, ma il trasporto pubblico non sembra in grado di riformulare se stesso e di fare delle corse dedicate alle scuole».

Sull'avvio dell'anno scolastico il presidente dell'associazione presidi non fa sconti: «C'è la ragionevole sicurezza, e ottimismo; rispetto dell'anno scorso il vaccino fa la differenza ma dipende tutto se si possa fare a meno del distanziamento. Se così non sarà il ritorno alla Dad sarà inevitabile». Per quanto riguarda il decreto, che sarà illustrato dal premier nella consueta conferenza stampa, non dovrebbe entrare l'obbligo di vaccino al personale scolastico, ma si sta studiando la possibilità



di utilizzare il green pass anche per l'ingresso negli istituti. Niente azioni invece per i lavoratori. Su questo punto il governo si è confrontato con i sindacati che hanno richiamato a protocolli da migliorare e alla necessità di non usare il green pass come strumento di demansionamento o licenzia-

mento. Ferma restando la volontà di Cgil, Cisl e Uil di contribuire al potenziamento della campagna. Altro tema su cui si potrebbe trovare la quadra, trovando la mediazione tra i più rigoristi - capeggiati dai ministri Speranza - e i più liberisti - guidati da Matteo Salvini - è l'utilizzo del green pass per i

**Ministro**  
Patrizio Bianchi  
guida il  
dicastero  
dell'Istruzione

trasporti a lunga percorrenza.

Sicuramente la misura sarà inserita, ma non con validità immediata. Si pensa a treni, aerei, navi e traghetti, su cui si potrà accedere solo con il certificato verde e la data potrebbe essere quella del 23 agosto per incidere, come chiede la Lega, il meno possibile sul turismo estivo.

Molto dipenderà, spiegano fonti della maggioranza, dall'aumento dei contagi e dal carico ospedaliero. Ieri sono stati 4.845 i nuovi casi di coronavirus in Italia (ieri 3.190) con i decessi saliti a 27. Aumentano ancora le degenze in area critica e non. I posti letto occupati nei reparti Covid ordinari sono +126 (lunedì +116), per un totale di 2.196 ricoverati.

I posti letto occupati in terapia intensiva (TI) sono +9, numeri che portano il totale dei malati più gravi a 258, con 26 ingressi in rianimazione. Male la Sardegna che ha toccato il 10% di posti in terapia intensiva occupati da pazienti Covid. Soglia che, una volta superata e in base ai nuovi criteri, determina il passaggio in zona gialla.